



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DI eVISO S.P.A., IN SEDE ORDINARIA, DEL 26 OTTOBRE 2026, IN PRIMA CONVOCAZIONE, E, OCCORRENDO, DEL 27 OTTOBRE 2026, IN SECONDA CONVOCAZIONE

eviso S.p.A.

Corso Luigi Einaudi, 3, ▪ 12037 Saluzzo (CN) ▪ T 017544648 ▪ investor.relations@eviso.it ▪ www.eviso.ai

Codice Fiscale P. IVA: 0346 8380 047 ▪ Cap.soc: 369.924,39 euro i.v.

TICKER BORSA ITALIANA: EVISO ▪ CODICE ISIN: IT0005430936

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione di eVISO S.p.A. (di seguito “eVISO” o la “Società”) intende sottoporre alla Vostra approvazione in relazione a tutti i punti all’ordine del giorno dell’Assemblea della Società, convocata presso la sede legale, in Corso Luigi Einaudi n.3, Saluzzo, in prima convocazione, per il giorno 26 ottobre 2026 alle ore 15:00, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 ottobre 2026 alle ore 15:00

In particolare, il Consiglio di Amministrazione di eVISO Vi ha convocati per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di: (i) approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2026 e presentazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2026 (di cui al punto 1 all’ordine del giorno dell’Assemblea); (ii) destinazione del risultato di esercizio (di cui al punto 2 all’ordine del giorno dell’Assemblea); (iii) autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi dell’art. 2357 del codice civile (di cui al punto 3 all’ordine del giorno dell’Assemblea); (iv) nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione (di cui al punto 4 all’ordine del giorno dell’Assemblea) e (v) nomina di un nuovo Collegio Sindacale (di cui al punto 5 all’ordine del giorno dell’Assemblea).

Vi ricordiamo infatti che con l’approvazione del bilancio al 30 giugno 2026 scade il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, nominato dall’Assemblea in data 27 ottobre 2023; pertanto, l’Assemblea è chiamata, ai sensi della normativa applicabile e dell’art. 27 dello Statuto Sociale (al quale si fa espresso rinvio per quanto di seguito non riportato) a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, a determinare la durata del relativo incarico e a fissarne il relativo compenso. Infine, si ricorda che il prossimo Consiglio di Amministrazione sarà chiamato a deliberare, salvo diversa delibera assembleare, in merito alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 30 dello Statuto Sociale.

Con l’approvazione del bilancio al 30 giugno 2026 giunge altresì a scadenza il mandato conferito al Collegio Sindacale attualmente in carica, nominato dall’Assemblea in data 27 ottobre 2023; pertanto, l’Assemblea è chiamata, ai sensi della normativa applicabile e dell’art. 41 dello Statuto Sociale (al quale si fa espresso rinvio per quanto di seguito non riportato) a nominare il nuovo Collegio Sindacale che rimarrà in carica per tre esercizi, ossia sino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio sociale che si chiuderà al 30 giugno 2029, e a fissarne il relativo compenso.

La presente relazione è depositata presso la sede legale della Società ed è altresì disponibile sul sito internet della Società eviso.ai nella sezione *Investor Relations, Governance*.

* * *

Punto 1 all’ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l’esercizio chiuso al 30 giugno 2026 e presentazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2026; delibere inerenti e conseguenti.

Con riferimento al primo punto all’ordine del giorno dell’Assemblea, Vi ricordiamo che il Consiglio di Amministrazione di eVISO ha deliberato di convocare l’Assemblea degli Azionisti per discutere e deliberare,

inter alia, in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2026 (predisposto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS per il primo esercizio) corredato della relazione dell'organo amministrativo sulla gestione della Società, dalle relazioni dell'organo di controllo e della società di revisione, nonché per prendere atto del bilancio consolidato al 30 giugno 2026 e della relativa documentazione.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, si rinvia alle informazioni contenute nel progetto di bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2026, depositato nei termini di legge presso la sede della Società, insieme con le relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e disponibile sul sito della Società *eviso.ai* nella sezione *Investor Relations, Bilanci e Relazioni*. Si rinvia altresì alle informazioni contenute nel bilancio consolidato al 30 giugno 2026, unitamente alla relativa documentazione, resa disponibile nei medesimi termini e modalità.

Si rammenta che il progetto di bilancio di esercizio al 30 giugno 2026 della Società è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 settembre 2026 ed evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 5.112.514, che si propone di destinare come specificato *infra*.

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di eVISO S.p.A.,

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della società incaricata della revisione legale dei conti;*
- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società al 30 giugno 2026 che evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 5.112.514;*
- preso atto del bilancio consolidato al 30 giugno 2026 e della relativa documentazione;*

delibera

- 1. di approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2026 di eVISO S.p.A., predisposto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, ed i relativi allegati che evidenziano un utile di esercizio pari a Euro 5.112.514;*
- 2. di conferire al Presidente e Amministratore Delegato Gianfranco Sorasio e all'Amministratrice Delegata Lucia Fracassi, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, i poteri di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto deliberato nonché ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti Autorità per l'iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese”.*

Punto 2 all'ordine del giorno:

2. Destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

Con riguardo alla distribuzione del risultato di esercizio, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di eVISO S.p.A.,

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sull’andamento della gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della società incaricata della revisione legale dei conti;*
- esaminato il progetto di bilancio d’esercizio della Società al 30 giugno 2026 che evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 5.112.514;*

delibera

1. *di destinare l'utile dell'esercizio, pari a Euro 5.112.514, come segue:*

(i) un dividendo pari ad Euro 0,06 per ciascuna azione legittimata all’incasso del dividendo, che corrisponde attualmente ad un ammontare complessivo di Euro 1.397.921 con payout ratio del 27%;

(ii) il residuo, attualmente ammontante a Euro 3.714.593, alla riserva straordinaria,

restando espressamente inteso che l’eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione non avrà incidenza sull’importo del dividendo per azione, ma andrà ad incremento o decremento dell’importo che sarà accantonato alla riserva straordinaria.

2. *di conferire al Presidente e Amministratore Delegato Gianfranco Sorasio e all’Amministratrice Delegata Lucia Fracassi, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l’osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti Autorità per l’iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese”.*

Punto 3 all'ordine del giorno:

3. Autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi dell’art. 2357 c.c. previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall’Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 27 ottobre 2025; delibere inerenti e conseguenti.

L’Assemblea degli Azionisti convocata per il 26 ottobre 2026 in prima convocazione, e occorrendo, per il 27 ottobre 2026 in seconda convocazione, è chiamata a discutere e deliberare, *inter alia*, in merito alla proposta di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall’Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 27 ottobre 2025, per le finalità, nei termini e con le modalità di seguito illustrati.

Il Consiglio ricorda che nel corso dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 ottobre 2025 era stata deliberata l'autorizzazione ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'articolo 2357 del codice civile, all'acquisto, in una o più soluzioni, di un numero massimo di azioni ordinarie che conduca la Società a detenere, ove la facoltà concessa sia esercitata per l'intero entro il termine massimo di 18 mesi a far tempo dalla data dell'autorizzazione da parte dell'Assemblea dei soci, un numero di azioni pari, al massimo, al 10% del capitale sociale, nel rispetto di tutti i limiti di legge, nonché nei termini, alle condizioni e per le finalità previste dalla relazione degli amministratori relativa al piano d'acquisto delle azioni proprie.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie scadrebbe pertanto in data 27 aprile 2027. In considerazione dell'opportunità di rinnovare tale autorizzazione per un periodo ulteriore, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea di rilasciare una nuova autorizzazione, per un analogo periodo di 18 mesi, decorrente dalla data della relativa deliberazione, previa revoca della precedente deliberazione di autorizzazione assunta, per la parte rimasta ineseguita.

La presente relazione è stata redatta per sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, anche in più soluzioni, di un numero massimo di azioni ordinarie di eVISO che conduca la Società, ove la facoltà di acquisto sia esercitata per l'intero, a detenere una parte non superiore al 10% del capitale sociale della Società.

1. Motivazioni della proposta di autorizzazione

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie trova fondamento nell'opportunità di dotare la Società di un efficace strumento che permetta alla stessa di:

- i. disporre di azioni proprie da destinare a servizio di eventuali piani di incentivazione futuri a favore dei membri dell'organo di amministrazione, dipendenti o collaboratori della che implicino la disposizione o l'assegnazione di azioni o strumenti finanziari convertibili in azioni;
- ii. disporre di un portafoglio titoli (c.d. magazzino titoli) da utilizzare, coerentemente con le linee strategiche della Società, a servizio di eventuali operazioni straordinarie e/o l'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società;
- iii. perseguire un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società anche tramite investimento a medio e lungo termine in azioni proprie.

Il tutto nei limiti previsti dalla normativa vigente e, ove applicabili, in conformità a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza, pro tempore vigenti.

Si precisa che le anzidette finalità verranno perseguite nel rispetto della normativa applicabile, adempiendo agli obblighi ivi previsti, quali, *inter alia*, gli obblighi di comunicazione relativi agli acquisti di azioni proprie.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Il capitale sociale della Società in data odierna è pari ad Euro 369.924,39, suddiviso in 22.257.828 azioni ordinarie e n. 2.403.798 azioni a voto plurimo senza indicazione del valore nominale.

Il Consiglio di Amministrazione richiede l'autorizzazione ad acquistare, entro il termine di cui al successivo punto 4, un numero massimo di azioni ordinarie eVISO S.p.A. che conduca la Società, ove la facoltà di acquisto sia esercitata per l'intero, a detenere una parte non superiore al 10% del capitale sociale della Società.

L'autorizzazione include, altresì, la facoltà di disporre successivamente (in tutto o in parte, ed anche in più volte) delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

Fermo restando quanto precede, si segnala che nel dare esecuzione al programma di acquisto e disposizione di azioni proprie, a seguito dell'eventuale autorizzazione dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione dovrà tener conto degli impegni contrattuali della Società di volta in volta vigenti.

Si segnala, inoltre, che, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, il Consiglio di Amministrazione della Società non acquisterà, in ogni giorno di negoziazione, un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato nei 20 (venti) giorni di mercato aperto precedenti la data dell'acquisto.

3. Indicazioni relative al rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2357, commi 1 e 3, del codice civile

Alla data di approvazione della presente relazione, la Società detiene n. 1.362.940 azioni proprie pari al 5,5 % circa del capitale sociale.

L'autorizzazione all'acquisto è conforme al limite disposto dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile in quanto ha ad oggetto un numero di azioni che non potrà eccedere la quinta parte del capitale sociale.

La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferisce l'autorizzazione, sarà oggetto di verifica al momento dell'effettuazione delle operazioni.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione per l'acquisto viene richiesta per la durata massima consentita dall'articolo 2357, comma 2, del codice civile e, quindi, per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data dell'autorizzazione da parte dell'Assemblea dei Soci. Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili e dei limiti quantitativi sopra indicati, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e della opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni. Si precisa, infine, che gli atti di acquisto e disposizione di azioni proprie non potranno essere posti in essere nei 30 (trenta) giorni di calendario antecedenti l'annuncio di un rapporto finanziario intermedio o di un rapporto di fine anno che la Società è tenuta a rendere pubblico (c.d. *black-out period*), salvo il caso in cui (a) la Società abbia in corso un programma di riacquisto di azioni proprie predeterminato; o (b) il programma di riacquisto di azioni proprie sia coordinato da un'impresa di investimento o da un ente creditizio che prende le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare l'acquisto delle azioni dell'emittente in piena indipendenza da quest'ultimo.

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo

Il Consiglio di Amministrazione propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, nonché delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti, ove applicabili.

Gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto dei limiti di prezzo indicati dalla normativa, anche regolamentare, *pro-tempore* vigente:

- (i) a un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione, e comunque
- (ii) a un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

Gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio o acquistate in base all'autorizzazione qui proposta, saranno effettuati, senza alcun vincolo temporale, in una o più volte, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e comunque nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari e delle prassi ammesse *pro tempore* vigenti.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuati

Le operazioni di acquisto inizieranno e termineranno nei tempi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione successivamente all'eventuale autorizzazione dell'Assemblea degli Azionisti.

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo una qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente, nonché, eventualmente, dalle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione delle azioni proprie acquistate ai sensi della presente delibera, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite, ivi compresa la vendita fuori dai mercati o ai blocchi.

Si precisa, infine, che a norma dell'esenzione di cui all'art. 132, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, le modalità operative di cui sopra non si applicano in ipotesi di acquisto di azioni proprie da dipendenti della Società, di società controllate o della società controllante che siano ai medesimi assegnate nell'ambito di un piano di incentivazione azionaria ai sensi degli articoli 2349 e 2441, comma 8 del codice civile.

7. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate

L'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale della Società, ferma restando per la Società, qualora venga in futuro approvata dall'Assemblea dei Soci una riduzione del

capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

8. Deliberazioni proposte all'Assemblea ordinaria

Signori Azionisti,

in relazione a quanto sin qui esposto, se d'accordo, Vi invitiamo ad approvare la seguente proposta:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di eVISO S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa degli amministratori;*
- preso atto che, alla data della presente riunione assembleare, eVISO S.p.A. detiene n. 1.362.940 azioni proprie in portafoglio pari al 5,5 % del capitale sociale;*
- rilevata l'opportunità di rinnovare, previa revoca, per la parte rimasta ineseguita, dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli azionisti della Società in data 27 ottobre 2025, l'autorizzazione all'acquisto e disposizione delle azioni proprie che consenta alla Società di effettuare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- 1. di revocare - per la parte non eseguita - l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del codice civile, come deliberata dall'Assemblea degli Azionisti della Società in data 27 ottobre 2025 per un periodo di 18 mesi;*
- 2. di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più soluzioni, di un numero massimo di azioni ordinarie che conduca la Società a detenere, ove la facoltà qui concessa sia esercitata per l'intero entro il termine massimo di seguito indicato, un numero di azioni pari, al massimo, al 10% del capitale sociale, nel rispetto di tutti i limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:*
 - le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione; l'ultimo acquisto effettuato entro tale data dovrà avere ad oggetto un numero di azioni tale da consentire il rispetto del limite complessivo del 10% sopra fissato;*
 - a un prezzo non superiore del 20% e non inferiore del 20% rispetto ai prezzi ufficiali di borsa registrati nella seduta di borsa precedente l'operazione di vendita così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alla natura dell'operazione e alla best practice in materia;*
 - l'acquisto potrà essere effettuato secondo una qualsivoglia delle modalità previste e consentite dalla normativa vigente, ivi incluso il Regolamento (UE) 596/2014 e le relative disposizioni attuative, nonché, eventualmente, dalle prassi di mercato ammesse e riconosciute dalle Consob;*

3. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, il compimento di atti di disposizione, in una o più soluzioni, sulle azioni proprie acquistate ai sensi della presente delibera, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:*
- *le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;*
 - *le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte mediante vendita da effettuarsi sul mercato, o fuori mercato o ai blocchi e/o mediante cessione a favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società, in attuazione di piani di incentivazione e/o mediante altro atto di disposizione, nell'ambito di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari, anche mediante permuta o conferimento, oppure, infine, in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie);*
 - *gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio o acquistate in base all'autorizzazione dell'Assemblea dei soci saranno effettuati nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari e delle prassi ammesse pro tempore vigenti;*
 - *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto."*

Punto 4 all'ordine del giorno:

4. Nomina del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti

4.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

4.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;

4.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

4.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

4.5 Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, si ricorda che, come anticipato in premessa, con l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2026 scade il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, nominato dall'Assemblea in data 27 ottobre 2023.

Si rende dunque necessario procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, della loro durata in carica e del relativo compenso, secondo la procedura stabilita nell'articolo 27 dello Statuto Sociale e le altre prescrizioni applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita pertanto ad assumere le determinazioni di competenza per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

4.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 26 e 27 dello Statuto Sociale, a cui integralmente si rimanda, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri, anche non soci, nominati dall'Assemblea.

Spetta all'Assemblea ordinaria provvedere di volta in volta alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo.

Con riferimento alla determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, in ragione dei concreti impegni dell'organo amministrativo, una composizione ideale dello stesso potrebbe essere identificata nella presenza di 7 (sette) componenti; pertanto, si propone che il nuovo Consiglio di Amministrazione sia composto da 7 (sette) membri.

Tutto ciò premesso, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di eVISO S.p.A.,

- preso atto della relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione e avuto a mente i disposti di legge e di Statuto;*

delibera

- 1. di determinare in 7 (sette) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione."**

4.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, a cui integralmente si rimanda, gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Con riferimento alla durata del relativo incarico, si propone che il nuovo Consiglio di Amministrazione rimanga in carica per tre esercizi e dunque sino alla data dell'Assemblea ordinaria che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2029.

Tutto ciò premesso, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di eVISO S.p.A.,

- preso atto della relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione e avuto a mente i disposti di legge e di Statuto;*

delibera

1. *di determinare la durata del mandato degli amministratori in 3 (tre) esercizi sociali, ossia fino all'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2029."*

4.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e 4.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

la nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base del voto di lista, secondo quanto stabilito dall'articolo 27 dello Statuto Sociale, a cui integralmente si rimanda.

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto Sociale, gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 10% del capitale sociale. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate del curriculum professionale di ciascun soggetto designato e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro 5 (cinque) giorni precedenti alla data dell'assemblea, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF").

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore o pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti - e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza - in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da almeno un amministratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del TUF. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Ai sensi dell'art. 30, primo comma, dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione, nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provveda l'assemblea.

Vi invitiamo quindi a provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente del Consiglio di Amministrazione esprimendo la Vostra preferenza per una tra le liste che saranno presentate dai soggetti legittimati in conformità alle previsioni di legge e statutarie, e segnalando che, in caso di mancata presentazione di liste, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge.

4.5 Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile e dell'art. 39 dello Statuto sociale, siete inoltre chiamati a determinare il compenso da corrispondere al Consiglio di Amministrazione.

In particolare, ai sensi dell'art. 39 dello Statuto sociale e dell'art. 2389 del Codice Civile, al Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute nell'ambito del proprio ufficio, spetta un compenso, stabilito all'atto della nomina o dall'assemblea. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Tutto ciò premesso, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di eVISO S.p.A.,

- preso atto della relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione e avuto a mente i disposti di legge e di Statuto;

delibera

1. di riconoscere in favore del Consiglio di Amministrazione un compenso annuo lordo complessivo di Euro 165.000 (centosessantacinquemila/00), da ripartire tra i membri a cura del Consiglio di Amministrazione stesso, rivalutabile annualmente sulla base dell'indice ISTAT, restando inteso che gli ulteriori compensi fissi e variabili a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione investiti di particolari cariche saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale;
2. di dare mandato al Presidente e Amministratore Delegato Gianfranco Sorasio e all'Amministratrice Delegata Lucia Fracassi, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle suddette deliberazioni, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso."

Punto 5 all'ordine del giorno:

5. Nomina del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti

5.1 Nomina di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti;

5.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

5.3 Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.

Con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, si ricorda che, come anticipato in premessa, con l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2026 scade il mandato conferito al Collegio Sindacale attualmente in carica, nominato dall'Assemblea in data 27 ottobre 2023.

Si rende dunque necessario procedere alla nomina del Collegio Sindacale, previa determinazione del numero dei suoi componenti, della loro durata in carica e del relativo compenso, e a nominarne il relativo Presidente, secondo la procedura stabilita nell'articolo 41 dello Statuto Sociale e le altre prescrizioni applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita pertanto ad assumere le determinazioni di competenza per la nomina del Collegio Sindacale.

5.1 Nomina di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti e 5.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

Signori Azionisti, a norma dell'art. 41 dello Statuto Sociale (ai quale si fa espresso rinvio per quanto di seguito non riportato), il Collegio Sindacale è composto da numero 3 (tre) Sindaci Effettivi e numero 2 (due) Sindaci Supplenti, nominati dall'Assemblea dei soci.

La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura indicata all'art. 41 dello Statuto Sociale e di seguito indicata.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 10% del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate dei curriculum professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, al più tardi, entro 5 (cinque) giorni precedenti alla data dell'assemblea, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due Sindaci Effettivi ed un Sindaco Supplente;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un Sindaco Effettivo ed un Sindaco Supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco Effettivo della lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

Sulla base di quanto precede, Vi invitiamo a deliberare in ordine alla nomina dei componenti il Collegio Sindacale in numero pari a 3 (tre) Sindaci effettivi e 2 (due) Sindaci supplenti, esprimendo la Vostra preferenza per una tra le liste che saranno presentate dai soggetti legittimati in conformità alle previsioni di legge e statutarie.

5.3 Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.

Signori Azionisti,

ai sensi dell'articolo 2402 del Codice Civile e dell'articolo 41.16 dello Statuto Sociale, all'atto della nomina del Collegio Sindacale, l'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci.

Tutto ciò premesso, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di eVISO S.p.A.,

- preso atto della relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione e avuto a mente i disposti di legge e di Statuto;*

delibera

3. *di fissare il compenso spettante ai Sindaci Effettivi, stabilito in complessivi Euro 56.000 (cinquantaseimila/00), annui, rivalutabile annualmente sulla base dell'indice ISTAT, nel modo seguente: (i) al Presidente, Euro 24.000 (ventiquattromila/00), annui; (ii) a ciascuno dei Sindaci Effettivi, Euro 16.000 (sedecimila/00), annui;*
4. *di dare mandato al Presidente e Amministratore Delegato Gianfranco Sorasio e all'Amministratrice Delegata Lucia Fracassi, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle suddette deliberazioni, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso.”*

Saluzzo, 9 ottobre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Gianfranco Sorasio